



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO B

SCHEMA “Ospitalità Calabria”

Risultati attesi:

I risultati attesi dall'intervento denominato “Ospitalità Calabria” sono riconducibili ai seguenti:

- Incrementare l'attrattività della Regione Calabria dal punto di vista turistico e incrementare gli arrivi e le presenze extraregionali,
- Promuovere il brand Calabria con particolare riferimento all'enogastronomia regionale
- Sostenere l'operatività delle imprese della ristorazione strettamente collegate alle presenze turistiche.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di turisti beneficiarie del bonus una tantum;
- numero dei bonus attivati presso le imprese della ristorazione.

Azioni:

L'azione consiste nella concessione di un contributo una tantum a fondo perduto ai turisti provenienti da località extra regionali, che sceglieranno di soggiornare presso le strutture ricettive alberghiere della Regione Calabria.

I contributi saranno concessi nel limite massimo delle risorse rese disponibili e assegnate alla presente scheda a seguito della riprogrammazione e comunque indicate e quantificate nel successivo Avviso di concessione dei bonus *de quo*.

Il contributo una tantum, concesso sotto forma di bonus al singolo turista in arrivo, dà diritto al consumo gratuito di un menù di benvenuto articolato con le eccellenze dell'enogastronomia regionale, presso una serie di imprese della ristorazione aderenti all'iniziativa.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico e della ristorazione, il contributo mira a sostenere la domanda turistica potenziando i servizi di accoglienza, stimolando il turista a fruire del territorio oltre “*la struttura ospitante*” e al contempo a ridurre l’impatto delle perdite cagionate dal Covid-19 per le imprese ristorative sostenendo i servizi dell’indotto turistico. La cena tipica calabrese, diventa dunque un’occasione per conoscere il territorio attraverso sue tradizioni enogastronomiche ma anche di fruire di servizi aggiuntivi a quelli ricettivi.

I risultati sull’indagine delle prenotazioni realizzata tra fine febbraio e il mese di aprile, dall’Osservatorio Turistico della Regione Calabria, con 200 operatori turistici, ha dato le seguenti risultanze: il 98% degli intervistati, ovviamente, ha dichiarato di avere registrato perdite economiche nella propria attività e la cancellazione totale delle prenotazioni relative al periodo di Pasqua. Il risultato relativo alle prenotazioni, per la stagione estiva è il seguente: circa il 50% degli intervistati ha dichiarato una diminuzione delle prenotazioni per la stagione estiva del 100%, il 20% degli intervistati una diminuzione del 90%, il 10% una diminuzione dell’80% e comunque, tutti gli operatori intervistati hanno dichiarato una diminuzione delle prenotazioni superiore al 50%

L’intervento è finalizzato a sostenere:

- la domanda turistica potenziando il sistema di accoglienza;
- le imprese appartenenti al settore della ristorazione che beneficeranno dell’incremento di domanda aggiuntiva costituito dai consumi di non residenti, che andrà in parte a integrare le perdite di fatturato registrate sia in fase di lock down che in fase di riapertura;
- indirettamente, le imprese appartenenti al comparto ricettivo e in particolare gli esercizi alberghieri, che vedranno la loro capacità di attrarre flussi turistici aumentata in relazione alla maggiore attrattività della vacanza calabrese.

ARTICOLAZIONE DELL’AZIONE

L’azione mette in campo tre tipologie di soggetti:

1. I turisti che saranno i destinatari finali dell’aiuto. Per turisti si intendono ai fini dell’intervento i soggetti, non residenti in Calabria, che pernottano presso una struttura alberghiera della regione per almeno 2 notti consecutive nel periodo presumibilmente dal 1 luglio e comunque non oltre 30 settembre 2020;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

2. Le strutture alberghiere che nelle previsioni dovrebbero beneficiare dell'incremento di arrivi connesse all'intervento;
3. Le imprese della ristorazione che incrementano la loro domanda di servizi connessi alle cene aggiuntive di soggetti non residenti

L'azione sarà avviata mediante la pubblicazione di un bando che prevede l'accreditamento delle aziende della ristorazione interessate e delle strutture alberghiere della Regione Calabria.

Le imprese alberghiere procederanno a inserire il nominativo dell'arrivo su apposita piattaforma, o altre modalità che saranno definite dal Dipartimento regionale competente, che genererà il diritto al bonus.

In ordine alle imprese della ristorazione le stesse, sulla base del bonus visibile sulla piattaforma di accreditamento, saranno tenute a garantire la somministrazione di un menù definito dal bando che vede la presenza delle componenti più rappresentative dell'enogastronomia regionale.

L'aiuto, concesso nella forma di contributo una tantum a fondo perduto quantificabile per un massimo di 25 euro per ogni arrivo nella singola struttura alberghiera.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1.Bonus una tantum a fondo perduto "Cena in Calabria"	Avviso pubblico per la concessione di bonus una tantum a fondo perduto.

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
1.Bonus una tantum a fondo perduto "Cena in Calabria"	Riduzione perdite di fatturato per le imprese beneficiarie derivanti dalla contrazione della domanda.	Il risultato sarà parametrato ad una riduzione del fatturato inferiore al 50% rispetto all'anno precedente



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
IV	V	I	II	III	IV	V	VI	I
40%	60%							

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo e Spettacolo